

La Voce di Buccino

Periodico dei Buccinesi nel mondo

ANNO III N. 4 SETTEMBRE - OTTOBRE 1997 - SPED. ABB. POST. 70% FILIALE DI ROMA

L'editoriale di

Angelo Imbrenda

Elezioni del 16 Novembre: dalla padella alla brace?

Roma, Napoli, Salerno, Battipaglia, Buccino: non si tratta di fermate di uno scalo ferroviario, bensì di tappe elettorali con chiamata alle urne dei cittadini per il rinnovo di alcuni consigli comunali. Anche a Buccino si andrà a votare direttamente il sindaco, con almeno due anni di ritardo. Perché i democratici in servizio permanente effettivo non avevano ancora clonato il nuovo sindaco, che doveva essere a loro immagine e somiglianza. Si correva il rischio che da sotto la quercia anziché uscire una ghianda vergine spuntasse un dattero qualità Hammamet. Ma gli apprendisti stregoni della scuola delle *botteghe più o meno oscure*, con esperte manipolazioni sono riusciti a far passare per ghianda anche la nocciola molisana, che sembrava di scorza dura, figurarsi trasformare dei datteri in ghianda d.o.c.g. Così abbiamo assistito alla trasformazione di tanti seguaci di Bettino e di Carmelo in trinarciuti tifosi del lider Massimo. Non potendo cooptare nella nuova cooperativa il bottegaio della bottega accanto, hanno riciclato due vecchi crociati dell'altro polo, nella bottega comunale, senza neppure lucidarli in olio di quercia. E tutto questo per il bene della collettività buccinese (perché questi lavorano per il paese). Ma le liste novembrine sono alle porte e avremo modo di vedere quale mercanzia sarà offerta al prossimo mercato elettorale. A circa 40 giorni dal voto possiamo già fare una previsione sull'esito, pur non conoscendo le formazioni che scenderanno in campo. Sulla squadra che si fregia del titolo di campione volceiano abbiamo già espresso il nostro giudizio che lo possiamo sintetizzare in due parole: *l'arroganza al potere*. La squadra che è candidata a sfidare i campioni uscenti è capitanata dall'ulivo pisciottano e con qualche innesto di ulivo autoctono cerca di sconfiggere l'ulivo-quercia. Sia sotto l'ulivo pisciottano che sotto l'ulivo-quercia sono schierati i soliti politici che da troppi anni fanno della politica *una cosa loro* anche se spesso e a sproposito parlano in nome e per conto della collettività buccinese. Quest'ultima invece continua a pagare un prezzo salato perché non riesce a creare una classe politica nuova che venga proposta dalla società civile e che la rappresenti. Troppi condizionamenti e ricatti ha portato l'effetto terremoto e continua ad avere sui cittadini indifesi. Se coloro che hanno le capacità non si fanno avanti non si potrà spronare i buccinesi al cambiamento. Le elezioni di quattro anni fa, a Buccino, in piena era *mani pulite*, non produssero nessun cambiamento. Forse i tempi non erano ancora maturi. **Oggi c'è la possibilità di un rinnovamento radicale. Altrimenti, i buccinesi saranno costretti a scegliere tra zuppa e pan bagnato. O per essere più crudi: scegliere se farsi cucinare nella padella o sulla brace.**

3^a FESTA DELL'EMIGRANTE

(servizio a pag. 5 - 6 - 7)



14.08.97 - Pineta Largo Pescara

Un pubblico attento e sbalordito ascolta il complesso de "I BITOS"

3^a Rassegna di Canti Popolari con Organetto

Il 22 - 23 novembre al Centro Braida
a Buccino

Coloro i quali intendono partecipare possono telefonare allo 06/72670085 o allo 089/863900. La rassegna sarà suddivisa per fasce di età e per strumento (fisarmonica o organetto). La quota di iscrizione è di £. 30.000. Ogni partecipante riceverà una medaglia ricordo, oltre ad un premio ai vincitori.

Una pagina di Pier Paolo Pasolini che sembra scritta oggi:

Dunque, al centro e al fondo di tutto, c'è il problema della magistratura e delle sue scelte politiche. Ma, mentre contro gli uomini politici tutti noi, cari colleghi della Stampa, abbiamo coraggio di parlare, perché in fondo gli uomini politici sono cinici, disponibili, pazienti, furbi, grandi incassatori, e conoscono un sia pur provinciale e grossolano "fair play" a proposito dei Magistrati tutti stiamo zitti. Perché? Ecco l'ultima atrocità da dire: **perché abbiamo paura.**

Hanno collaborato a questo numero:

*Manfredi Del Monte - Umberto
Caivano - Annibale Di Leo - Nicola
D'Acunto - Emanuele Murano*

Il giornale è in distribuzione a Buccino presso:

Edicola Tortoriello Maria
via Provinciale S. Vito
Cartolibreria Imbrenda Caterina
C.so Garibaldi

AUTOTRASPORTI C - T

**Nicola
Tozza**



Via Provinciale, 90
84021 BUCCINO (SA)
Tel. 0828/951988

VIVAI CUZZOLINO



*Ulivi • Viti
Piante fruttifere
e ornamentali
Piantine per ortaggi
Melanzane innestate*

Via Bisciglieto (Liceo Scientifico)
BUCCINO - Tel. 0828/952070/955645

Sistemi elettorali di altri stati

• di **Manfredi Del Monte** •

Del sistema elettorale francese già si è parlato nel numero scorso, per cui ora bisogna analizzare il meccanismo elettorale di altre nazioni europee e non.

Iniziamo dalla "locomotiva dell'Europa" ovvero la Germania. Il sistema elettorale tedesco presenta numerosa singolarità. I Deputati del BUNDESTAG vengono eletti per metà in collegi uninominali a sistema maggioritario e per l'altra metà col metodo proporzionale in collegi plurinominali a voti di lista. Una volta assegnati i seggi nei diversi collegi uninominali si distribuiscono i restanti seggi proporzionalmente ai voti ottenuti da ogni singola lista; a questo punto, però, interviene la seconda particolarità del sistema tedesco: la clausola di sbarramento, infatti possono partecipare all'assegnazione dei seggi con metodo proporzionale in ogni Stato Federato (Land) solo quelle liste che abbiano ottenuto almeno il 5% dei voti validi su tutto il territorio federale o che abbiano vinto in almeno 3 collegi uninominali. I membri dell'altra Camera, il BUNDESRAT, sono nominati dai Governi dei diversi Land.

Quello inglese è un sistema di parlamentarismo che prevede 2 Camere: la Camera dei Comuni e la Camera dei Lord. La Camera dei Comuni è composta da 650 membri, tanti quanti sono i collegi elettorali in cui è diviso il Regno Unito (523 collegi), più il Galles (38 collegi), la Scozia (72 collegi) e l'Irlanda del Nord (17 collegi).

La durata della legislatura è di 5 anni. La Camera dei Lord è invece composta da un numero variabile di membri, alcuni ereditari altri nominati dalla Corona.

La legge elettorale adotta il sistema maggioritario cosiddetto "puro": vale a dire, uninominale a un solo turno; ciò significa che ogni partito può presentare un solo candidato per ogni collegio elettorale e risulta eletto solo il candidato che ottiene la maggioranza dei voti. Il leader del partito che ottiene il maggior numero di voti è nominato Primo Ministro, mentre il partito che ottiene il secondo maggior numero di rappresentanti è riconosciuto come "Opposizione di Sua Maestà": può formare un "Governo ombra", accede al finanziamento pubblico, ha diritto a spazi televisivi e a chiedere dibattiti in Parlamento per contrastare la politica del Governo.

I pregi di un tale sistema sono nella sua semplicità e nel fatto che favorisce la schematizzazione del quadro politico, visto che il numero dei partiti viene drasticamente ridotto a vantaggio della chiarezza delle posizioni e della dialettica politica. Gli svantaggi consistono nel fatto che la rappresentanza delle minoranze viene penalizzata, infatti può accadere, ad esempio, che un partito ottenga, in valore assoluto, il 20% dei consensi e otten-

ga un numero esiguo di rappresentanti, o addirittura che alcune minoranze risultino assolutamente assenti nel Parlamento; proprio per questo motivo il sistema elettorale inglese, a parte i grandi partiti nazionali, favorisce le aggregazioni a forte concentrazione regionale.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti d'America, l'elezione del Presidente e del Vice Presidente avviene mediante i "grandi elettori" che vengono eletti, per ogni Stato, in numero pari a quello di Senatori e Deputati; essi compongono il cd. "Electoral College" che vota le due massime cariche dello Stato. I candidati vengono scelti dalle Convention che i partiti tengono prima delle competizioni elettorali. I rappresentanti dell'Electoral College vengono scelti attraverso le elezioni e i cittadini per poter votare devono iscriversi nelle liste elettorali.

L'elezione del Congresso (composto dalla Camera dei Rappresentanti e dal Senato) avviene in modi differenti: per il Senato vengono eletti due rappresentanti per ogni Stato (di questi 1/3 viene rinnovato ogni due anni tramite le cd. elezioni di medio termine); la Camera dei Rappresentanti è invece eletta tenendo conto proporzionalmente della popolazione di ogni Stato e in ogni circoscrizione viene eletto il candidato che ottiene il maggior numero di suffragi.

Manfredi Del Monte

Il punto sul Museo e il Parco Archeologico di Buccino

Intervista alle dott.^{ss} **Giuliana Tocco Sciarelli** (Soprintendente ai Beni Archeologici di Avellino e Salerno) e **Adele Lagi** (Scopritrice degli ori)

Non avendo ricevuto riscontro dagli amministratori comunali di Buccino sui dubbi espressi - nel numero precedente - sulla reale situazione (richiesta o effettivo finanziamento), abbiamo ritenuto opportuno chiedere alle due fonti più credibili lo stato dell'arte della pratica. Il luogo di questa non programmata intervista è sacro e invita alle confessioni. Siamo nella Chiesa Madre di Buccino - ore 12, 30 del 19 luglio 1997

Dott.ssa Sciarelli, ci dica esattamente qual'è la situazione ad oggi della "pratica" Museo e Parco Archeologico.

R. La situazione adesso è abbastanza buona perchè praticamente la richiesta è considerata ammissibile dalla Regione Campania, relativamente al progetto per il museo, fatto congiuntamente dalle due Soprintendenze e dal Comune e presentato dallo stesso. Siamo in attesa di vederlo pubblicato sul bollettino della Regione. Appena ufficializzato bisognerà fare

il progetto esecutivo e quindi possiamo immaginare che i lavori potranno cominciare addirittura entro l'anno. Contemporaneamente è stato giudicato ammissibile dal Ministero dei Beni Culturali il progetto del parco archeologico su un finanziamento del CIPE per interventi nel Mezzogiorno.

D. Come procede il rapporto con la ricostruzione?

R. A questo punto, con la ripresa della ricostruzione, è importante per noi intervenire per quanto riguarda la parte archeologica. Naturalmente per quanto riguarda il parco archeologico non prevede soltanto l'attività di scavo, che noi facciamo man mano che si restaurano i palazzi ma prevede anche la sistemazione di alcuni complessi antichi già messi in luce. In pratica la realizzazione del parco archeologico.

Passiamo a fare qualche domanda alla scopritrice della tomba degli ori.

Dott.ssa Lagi, sono tornati gli ori a Buccino. Per quanto tempo resteranno in mostra?

R. Resteranno in mostra a Buccino fino al 31 agosto e poi ritorneranno a Paestum da dove provengono e dove resteranno esposti fino a quando non si realizzerà il museo a Buccino.

D. Sembra che questo sogno si stia per avverare.

R. Finalmente questo progetto sembra avere trovato il suo spazio. Vedremo così realizzato questo sogno del parco e del museo ove verranno messi in mostra tutte quelle belle cose che oggi siamo costretti a tenere in deposito. Interrompiamo le confessioni della principale artefice del "sogno volceiano" perchè è l'ora della musica classica nella chiesa Madre di Buccino organizzato dalla "Pro Loco". Avevamo parlato di un monopolio da parte dell'amministrazione comunale nell'organizzare le ferie volceiane. Non è così si avvalgono anche della riesumata Pro-Loco. Siamo in tema di tombe e si è riscoperta anche la tomba della Pro.Loco. Non ho assistito fino alla fine al concerto nella Chiesa Madre e non so se hanno suonato anche la "messa da requiem" in omaggio alla Pro-Loco di Buccino. Era un pezzo che sarebbe calzato a fagiolo.



17.08.97 - Partenza della passeggiata in bici: Buccino Romagnano e ritorno.

**CARTOLIBRERIA
e GAS**

Imbrenda Caterina

Sede C.so Garibaldi, 7 - Tel. 0828/952066
BUCCINO (SA)

La tradizione buccinese in cucina

Ristorante "La Quercia"

Salone per:

Ricevimenti • Banchetti • Manifestazioni

Via S. Paolo Buccino - Tel. 0828/952516

La cucina volceiana... una storia infinita

Ristorante Bar "Montestella"

Simpatia • Cortesia • Professionalità

Nel segno della tradizione volceiana

Piazza S. Vito Buccino - Tel. 0828/951056

Una promenade con intervista al prof. Marcello Gigante

Buccino: A come archeologia o AAA come archeologia, artigianato, agriturismo?

In uno dei miei frequenti raids "giornalistici" a Buccino, alla fine di agosto, ho intravisto al balcone di corso Garibaldi il prof. Gigante e ho pensato che forse era il momento per fargli una intervista. Munito di registratore e di una buona dose di coraggio, ho salito le scale che portano al suo "buen retiro" volceiano e ho bussato alla sua porta. Mi ha riconosciuto e alla mia richiesta di una intervista, anche se non preannunciata, ha dato la sua piena disponibilità. Mi ha solo invitato a pazientare mezz'ora e chiesto di accompagnarlo in piazza (centro storico), perchè aveva un appuntamento con l'impresa che sta ripristinando la casa natia. Dopo circa 30 minuti è sceso in strada e abbiamo intrapreso la promenade con intervista. Prima che ponessi le prime domande, mi ha chiesto lo stato di salute del periodico. Ho risposto che, anche se con qualche malattia giovanile, cresce benino. Dopo i primi 200 metri lanciati del corso Garibaldi abbiamo imboccato il tratto in salita. Ho cercato di mantenere un passo lento per timore di affaticare il professore. Ma, ho dovuto cambiare subito passo perchè il prof Gigante era sciolto non solo con la lingua ma anche con le gambe. All'altezza della "chiazza" (fontana di S. Angelo), ha ricordato la scomparsa del prof. Costantino Cariello; deceduto due giorni prima nella sua Buccino. **"Mi fa piacere se la Voce ricorderà Costantino perchè è stato uno che ha servito molto bene la scuola e la società. E' stato una persona seria, corretta, ben preparata. Mi auguro che qualche suo alunno lo voglia ricordare"**. Sarò felice, ho risposto- di pubblicare qualche scritto. Mi dispiace di non aver avuto la fortuna di averlo come insegnante.

Nel passare davanti la casa di *bic bac*, il prof. Gigante si è ricordato di questo valente falegname: **"Mi ha fatto uno studio in legno, negli anni 50. Ha subito varie vicende perchè ho cambiato nel corso degli anni varie residenze, ma, conservo ancora uno scaffale che era fatto a regola d'arte"**.

Ho colto l'occasione del ricordo di uno dei tanti valenti artigiani buccinesi di un tempo per chiedere se al treno archeologia che sta passando per Buccino non è il caso di agganciare anche un vagone dell'artigianato e dell'agriturismo. Anche perchè l'archeologia è un vagone nuovo per il nostro paese e non siamo ancora preparati a riceverlo.

"Questo è vero. Sull'agricoltura e l'artigianato può rispondere meglio l'Amministrazione Comunale perchè conosce i problemi. Io posso dire che per quanto riguarda questo slancio culturale - soprattutto la riscoperta archeologica di questo antico centro- si è sulla strada buona. Perchè la validità di due progetti : del parco archeologico e soprattutto a quello a cui tengo di più, del museo archeologico volceiano, perchè sono più di 20 anni che mi

batto per la sua nascita. Quello attuale è un antiquarium. Perchè il museo è molto importante come centro di cultura. Alla fine del secolo scorso fu trovato a Buccino un cratere (vaso) firmato da Assteas, di questo stesso Assteas, dopo il terremoto furono trovati 2 vasi di cui uno con la firma. Con queste nuove scoperte dovute al terremoto si può aprire un museo. Perchè i terremoti come l'eruzione del Vesuvio portano danni , però poi portano anche benefici, perchè la nostra terra è piena di reperti importanti. Il fatto che sono stati riconosciuti in sede internazionale può significare molto a livello turistico. Ci sono stati circa 3000 visitatori perchè si è diffusa la fama di questa tomba con gioielli che sono stati esposti a Paestum. E' un settore che va incrementato ma che deve impegnare anche a livello di responsabilità. Il paese anche economicamente ne trarrà dei benefici. Lo sviluppo culturale significa dare cognizione ai cittadini di quello che sono, del tempo in cui vivono. Quando mi fu detto, l'anno scorso, se si poteva portare a Buccino questa iniziativa (del'Istituto Italiano di Studi Filosofici), di fare un ciclo di lezioni, io ho detto sì e ho ottenuto che si facesse. Mi sono offerto di fare un seminario di 5 giorni, malgrado i tanti impegni.

Professore, a proposito di seminari, ho letto che a settembre sarà presente anche a Ceraso nel Cilento per un convegno su Pietro Ebner. (Mi dispiace di non poter assistere nè a Buccino nè a Ceraso a questi interessanti seminari).

Si anche lì ci vado con molto piacere per onorare Ebner, un medico che da dilettante ha fatto grandi scoperte archeologiche. Questi corsi per borsisti, laureati, con un sussidio finanziario, permette a chi li frequenta di conoscere il nostro paese e divulgare il nome di Buccino. Quando questo centro antico avrà completato la ricostruzione si ripopolerà. Buccino riprenderà una nuova vita. Siamo arrivati con questo augurio del prof Gigante davanti all'antiquarium e ho lasciato il prof. Marcello al fratello Mario (aspetto da don Mario un articolo sacro da pubblicare su la Voce) che lo stava aspettando insieme al nipote e all'altro fratello Vittorino. Ridiscendo a valle meditando sulla fiduciosa convinzione della rinascita della vecchia Buccino, da parte del prof Gigante. Se ciò avverrà, potrò, fra qualche anno, pubblicare su "La Voce di Buccino" annunci di questo tipo: " AAA cercasi casa o negozio nel centro storico". Mi auguro che questo veramente accada ma se alla A di Archeologia non si affianca anche la A di agricoltura e la A di Artigianato il centro storico vivrà solo l'effimero dell' agosto volceiano , anche se impreziosito da altri seminari con il prof . Marcello Gigante ed altri illustri docenti. Si rischia invece- se si continua a puntare solo sui *pignatieddi*- di continuare a vedere, come oggi, tanti cartelli con sopra scritto: **Vendesi casa nel centro storico. Solo integrando all'Archeologia , l'Agricoltura e l'Artigianato, con l'aggiunta di proposte serie di Agriturismo, Buccino - non solo il centro storico- tornerà a vivere per l'intero anno.**

TECNOCAR

di

Mimmo Russo

Officina Meccanica • Auto Carrozzeria
Soccorso Stradale
Svinc. Aut. Buccino
Tel. 0828/957332/nott. 957118
cell. 0330-814692



EDILQUATTRO

Impresa Edile

di

Tuozzo Pietro

Via S. Stefano, 9 - Buccino
Tel. 0828/952098



**AUTOTRASPORTI
RISI ANTONIO**

Traslochi e Trasporti per l'Italia e per l'Europa
Via Egitto, 6 - Tel. 0828/951210
84021 BUCCINO (SA)

La Voce di Buccino non è la voce del padrone... di turno

Alcuni assessori (leggi Via - con uno dei pochi che intrattengono cordiali rapporti) si accorgono che abbiamo tagliato la pubblicità alla giunta nell'articolo sul Mosaico in Mostra. Si sono appropriati del lavoro fatto dagli studenti e alcuni professori del Liceo "Parmenide" e si sono buttati a capo fitto a trarre il massimo vantaggio pubblicitario con la sponsorizzazione. Si sono preoccupati di mandare inviti a manca e a dritta, hanno invitato il gotha della cultura nostrana, ma, come al solito, si sono dimenticati di far conoscere al sottoscritto (direttore, volente o nolente, de La Voce di Buccino) l'avvenimento. Ho quindi ritenuto **più giusto e onesto** parlare del lavoro dei ragazzi dello scientifico che hanno speso mesi per preparare la mostra, anziché incensare i padrini intorno ai figliocci di turno. *La Voce di Buccino* non sarà mai *La Voce del Padrone*, perché non è scritto nel nostro dna. *La Voce di Buccino* è al servizio dei buccinesi e sarà una spina al fianco di tutti coloro che hanno usato, usano e continueranno a usare il nostro paese per fini di bassa greppia. Non avremo timori reverenziari con nessuno. Su questo potete scommetterci.

Una moltitudine di gente a Tufariello alla Festa di S. Marco E.

Anche quest'anno un grande successo di pubblico nei giorni 2- 3- 4 agosto ai festeggiamenti in onore di S. Marco Evangelista a Tufariello. Il nuovo comitato organizzatore (secondo anno), composto da giovani dinamici, con Claudio Gatta alla presidenza hanno offerto un programma ricco e variegato. Torneo di Pallavolo, Karaoke, Musica dance, Tornei di bocce e tressette, corsa podistica in ricordo di Don Donato Sica. Nella serata di sabato: Musica napoletana con Mimmo Faiella. La domenica: Donato Trimarco e il suo gruppo ed Enrico Vinci, con gara di ballo. Lunedì 4 "Il giardino dei semplici" in concerto. Per finire martedì: Gruppo Folk Aulettese ed estrazione dei premi in palio.

S.I.P.R.I.O. s.p.a.

SOCIETÀ ITALIANA di PRODUZIONE ed IMBOTTIGLIAMENTO OLII

Sede legale: Via Garibaldi, 329 - Tel. (081) 5302305 PBX
80040 POLLENA TROCCHIA (NAPOLI) ITALIA
Stabilimento e sede amministrativa:
84020 BUCCINO STAZIONE (SALERNO)
Zona Industriale - Tel. (0828) 957434
Telefax (0828) 957069

Il sabato fascista e le adunate del nuovo regime

Dopo la festa della Madonna Buccino si spopola. Vanno via i tanti buccinesi emigrati che ritornano annualmente solo per la ricorrenza. Vanno in ferie i pochi residenti che possono ancora permetterselo e riprendono le proprie attività i rimanenti buccinesi che ancora svolgono attività lavorativa. Gli impiegati comunali lavorano il sabato, anche se gli uffici sono chiusi al pubblico. Non così sabato 19 luglio 1997, anche la sede comunale è deserta. Alle ore 11 non c'è anima viva dentro e nei paraggi del comune. Chiedo all'unico essere vivente che incontro in zona che fine hanno fatto gli amministratori e gli impiegati e costui, gentilmente, mi spiega che sono andati tutti all'adunata in piazza. Trasecolo, ma solo per un attimo, non mi trovo nel '27- V anno dell'era fascista- ma nel '97 - II anno dell'era *feriae volceianae*. Un gracchiante altoparlante annuncia infatti il saggio ginnico o meglio la passeggiata archeologica e l'apertura dell'antiquarium con "gli ori della signora". Provo anch'io a partecipare, anche se in ritardo, alla prova ginnica tra le strade del cento storico, ma arrivo fuori tempo massimo. Durante il ventennio il minculpop (ministero della cultura popolare) rendeva partecipe la stampa di tutte le attività del regime fascista. Il nuovo regime volceiano si dimentica puntualmente di avvertire la stampa locale delle attività dell'amministrazione comunale. Dimenticare è umano, perseverare nella dimenticanza è segno di senilità galoppante e con tutte queste attività frenetiche si invecchia ancora più celermente. Ero andato al comune per concordare con gli amministratori il programma della 3ª festa dell'emigrante, per evitare inutili sovrapposizioni e per sapere se l'associazione buccinesi nel modo poteva avere l'onore di farsi patrocinare la manifestazione. Sono riuscito a consegnare nelle mani del sindaco il programma e questi mi ha rimandato a un successivo contatto con l'assessore Sacco. Quest'ultimo interpellato telefonicamente dopo qualche giorno, mi ha confermato di non essere a conoscenza di richieste di patrocinio (e la lettera di richiesta che fine ha fatto? e quella dell'anno scorso?) e per quanto riguarda la richiesta del programma delle *feriae volceiane*, mi ha mandato a... leggere lo stesso sui manifesti sui muri cittadini. Ho capito di trovarmi di fronte ad un immarcescibile amministratore che non fa favori a nessuno neanche alla Voce di Buccino. E se si fosse trattato della Voce del padrone? I regimi passano e le adunate continuano, anche di sera. Il 19 luglio c'è

stata adunata festaiola in piazza S. Vito. Permettete un consiglio cambiate il nome alla piazza. Non essendoci più da anni la cappella di S. Vito è più giusto chiamarla piazza rossa in omaggio ai mattoni rossi. O, in alternativa, piazza della rivoluzione di luglio, per non confonderla con la rivoluzione d'ottobre che è ormai superata e che ci fa ricordare troppo fango. Il prossimo 19 luglio propongo un nuovo gioco: la turniata dei mattoni rossi. Non tre giri con le auto perché non c'è spazio ma con le pecore volceiane, che sono ancora numerose. Tutti questi consigli sono gratuiti, naturalmente. Dal sacro al profano fino in fondo!

La festa dell'Emigrante anche a Ricigliano Canti popolari con organetto in piazza

Il 16 agosto a Ricigliano, grazie alla collaborazione di Vitantonio Iacullo e il prof. Pasquale Malpede-presidente della pro-locomotiva riusciti ad improvvisare una festa popolare al suono del classico organetto. Si ringrazia inoltre il tecnico del suono che ha consentito con la sua strumentazione di amplificare il suono e le voci dei cantanti. Suoni e canti di una civiltà contadina che va salvaguardata e fatta conoscere alle nuove generazioni che vengono attratti da impianti e strumenti sempre più sofisticati. E' stato interessante vedere ed ascoltare invece un organetto (P. Soprani), di oltre un secolo di vita. Il proprietario, Carmine Pascente, è stato il primo a farci ascoltare il suono, ancora efficace dell'ultra centenario strumento, accompagnando i canti intonati di Carmine Teti e Giuseppe De Leonardis. Un botta e risposta di stornelli antichi che hanno incominciato a riscaldare il pubblico. Si sono cimentati successivamente Vito Iacullo all'organetto e i cantanti Carmine Iacullo e Cristoforo Salvatore. La bandiera femminile è stata tenuta in alto da Rocchina Iacullo che ha sfoderato una grinta vocale da far invidia a tanti maschi. Alla fine alcuni si sono fatti coinvolgere dal richiamo di vecchi ricordi e si sono improvvisate dei passi di tarantella. Il più scatenato è stato Cristoforo Salvatore che emigrato nel nord Italia, ha voluto immagazzinare tanti salti di ricordi prima di ritornare nelle brume della padania. E' stata una prima volta. Ci auguriamo di ritrovarci alla prossima occasione più numerosi per partecipare e rinverdire spaccati di storia e di civiltà contadina che non devono scomparir.

PASTICCERIA GELATERIA

Lepore

Via Annunziata, 12
BUCCINO (SA)
Tel. 0828/952384



MAGALDI INDUSTRIE
s.r.l.

MAGALDI

FONDATA NEL 1929

SALERNO
Via Irno, 219
Tel. 089/688111

TECNOLOGIE AFFIDABILI

COMPONENTI ED IMPIANTI

PER LA MOVIMENTAZIONE

CONTINUA

DEI MATERIALI SOLIDI

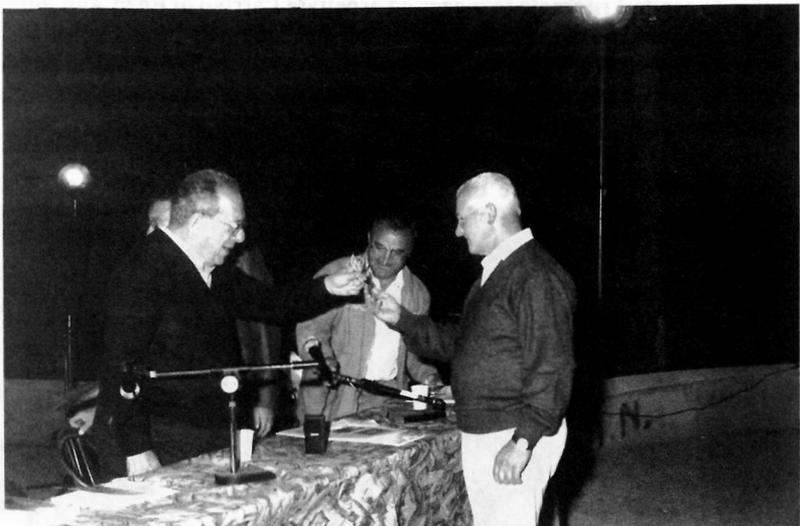
Tavola Rotonda su Informazione locale e cultura Presentati i libri di Don Giovanni Salimbene (Qua Munà) e di Flora Perrone (Colliano nell'alta valle del Sele)

Il 12 agosto, nella pineta di largo Pescara, si è tenuta una tavola rotonda dal tema: *Informazione locale e cultura*. Presenti oltre agli autori dei libri, il prof. Giuseppe Cuomo (Presidente della Facoltà di Scienze Politiche - Università di Napoli) e il Prof. Carmine Carlone (storico). Il Prof. Cuomo nel suo intervento ha sottolineato l'importanza che questi incontri hanno per le nostre zone. E risponde sempre con piacere a queste iniziative. Colliano come Buccino hanno bisogno di persone e di studiosi che facciano conoscere le tradizioni, i costumi e la storia del proprio territorio.



12.08.97 da sinistra: Don Giovanni Salimbene, Flora Perrone con bouquet di fiori e un fior di nipote, il prof. Giuseppe Cuomo, il prof. Carmine Carlone, Angelo Imbrenda.

Ha avuto parole di incoraggiamento nei confronti della stampa locale perchè svolge una importante opera di sensibilizzazione, di critica e di denuncia. Non solo, ma svolge anche una funzione di crescita culturale, con l'organizzazione di tavole rotonde e di valorizzazione del lavoro di studiosi locali, altrimenti destinati a restare nell'ombra. Mentre questi lavori e questi studi vanno fatti conoscere ed apprezzati perchè da questi studiosi emergono poi le grandi opere e i grandi scrittori. Il Prof. Carlone nel suo incisivo intervento di presentazione dei libri del Salimbene e della Perrone, ha rimarcato le difficoltà che uno studioso deve affrontare per cercare negli archivi le fonti per scrivere un libro di storia. Un lavoro ed un impegno certosino per poter attingere a fonti attendibili.



12.08.97 - Il prof. Giuseppe Cuomo consegna a Gregorio Stiuso una medaglia ricordo della 3ª festa dell'emigrante.

Sono giorni, mesi ed anni di ricerca, perchè un libro non nasce dal nulla. Quando poi questo lavoro viene vanificato da "critici" da piazza o da bar, che spesso non hanno neppure letto lo scritto oggetto dei loro tagli allora subentra lo sconforto. Ma ha spronato gli autori presenti, e tutti coloro che dedicano le loro energie nella

ricerca e nello studio, a perseverare, perchè solo così si potrà lasciare alle future generazioni i segni del nostro passaggio. Così come fecero i tanti studiosi che ci hanno preceduto lungo l'arco di tanti secoli. Anche il Carlone, così come aveva fatto il Cuomo, ha rimarcato l'importanza che hanno i periodici locali nel promuovere iniziative culturali di questo genere e non si è meravigliato affatto di vedere le istituzioni sorde a promuovere e a produrre informazione e cultura non allineata ma libera. Il pubblico presente ha seguito con attenzione gli interventi dei Proff. Cuomo e Carlone e alla fine hanno applaudito il direttore de *La Voce di Buccino* che li ha ringraziati per la partecipazione. A margine del convegno c'è stata la consegna di una medaglia ricordo all'autore della copertina del libro *Qua munà: Gregorio Stiuso*. Mentre all'ingresso in pineta erano in mostra le sculture in pietra fatte da un altro artista di Buccino: Gerardo Conte. Due illustri sconosciuti artisti che hanno fatto da mascotte a due studiosi locali. La valorizzazione di umili ed onesti lavoratori: anche questa è crescita culturale.

a.i.

Un bilancio della 3ª Festa dell'Emigrante

La 3ª Festa dell'emigrante è iniziata sabato 9 agosto - presso il centro anziani di via Pasteni - con una messa officiata da Don Antonio Volpe - in suffragio dei buccinesi morti lontano dal paese natò. Si è conclusa domenica 17 agosto con un'altra messa in suffragio di Saverio Napolitano morto un anno fa. Il rito funebre è stato officiato da Don Giovanni Salimbene nella chiesa di Romagnano al Monte.

Overture a Tufariello

Quest'anno abbiamo aperto la Festa Popolare a Tufariello. Una contrada di Buccino più vicina ad Auletta e a Caggiano che non al proprio capoluogo. E' stato un atto di rispetto nei confronti di fratelli abbandonati dal programma *ferie volceiane*. Ed è stato un atto di provocazione nei confronti dell'amministrazione comunale che organizza feste solo a Buccino paese. Avevamo programmato una festa popolare anche ai prefabbricati S.Paolo e Raie. Ma, le preponderanti forze comunali hanno monopolizzato il calendario da rendere controproducente più feste nella stessa giornata. Avremmo penalizzato noi stessi e quanti dall'altra parte partecipavano alla festa. Aprire troppi fronti si rischiava di perdere la guerra. Abbiamo iniziato una guerra di liberazione e noi questa guerra la vogliamo vincere. Resta la provocazione e un monito agli attuali reggitori della cosa pubblica locale. Avranno l'umiltà e l'intelligenza di interpretare la nostra provocazione? Da come si sono comportati a caldo direi di no. Ma non bisogna disperare.



09.08.97 - Ballo in piazza a Tufariello.

Convegno - Assaggio dell'olio d'oliva di Buccino

Il 13 Agosto nei locali del Bar - Ristorante Montestella

16 campioni d'olio d'oliva di Buccino, sono stati esaminati da 4 esperti del settore, per verificare la qualità del nostro "oro giallo". Ringraziamo il presidente della Coldiretti di Buccino, Peppino Candela, che ha contribuito alla riuscita (anche se sofferta) manifestazione nel trovare alcuni produttori disposti a far esaminare il loro prodotto. Ci scusiamo con i tanti agricoltori che non hanno potuto partecipare. Ci sarà senz'altro un'altra occasione ancora più ricca di partecipanti. Un grazie a Michele Trimarco-responsabile provinciale dell'Associazione Italiana Sommelier- che ha portato a Buccino altri tre esperti del settore: l'avv. Sonia Gaudiosi di Valva, l'enologo Giuseppe Capo da Castel S.Lorenzo e il produttore Alfonso Cammarota di Casalvelino. Questi quattro hanno fatto un primo screening dei 16 campioni da esaminare e hanno selezionato i 6 che in una fase successiva, davanti ad alcuni produttori presenti hanno mostrato la tecnica di assaggio. Hanno man mano compilato delle schede predisposte e con un procedimento alquanto laborioso hanno stilato la classifica finale. Al primo posto assoluto si è classificato il campione d'olio dell'agricoltore Sabato Policastro (località Caprignola). Al secondo posto l'olio di Gennaro Re (Temponi); al terzo posto Antonio Cupo (Sarnese). Secondo gli esperti , l'olio del Policastro era perfetto ed esente da qualsiasi imperfezione e poteva considerarsi a tutti gli effetti OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA.

Sonia Gaudiosi ha spiegato ai pochi "carbonari" presenti come si arriva a determinare la bontà dell'olio. Ha dato una serie di consigli ai produttori come: travasare l'olio anche quattro volte in un anno. Un mese dopo l'estrazione, dopo altri 30 giorni, prima e dopo l'estate. Questo per evitare il difetto della muffa. Un altro difetto è quello del riscaldamento: quando le olive vengono raccolte troppo mature e messe in sacchi (devono essere messe invece in cassette di plastica e portate al frantoio entro 48 ore per la molitura). Il rancido dipende da una cattiva conservazione dell'olio: quando ad esempio i recipienti non sono ben puliti. E' importante, per fare un olio di qualità, seguire alcuni accorgimenti(perchè basta poco per rovinare un anno di lavoro) :

1°) raccogliere le olive nella fase della invaiatura (verdi e punteggiate di rosso)

2°) metterle in cassette e portate entro 48 ore al frantoio per la molitura

3°) il frantoio deve essere pulito (macinare dopo una partita di olive avariate si danneggia il proprio olio)

4°) portare l'olio dal frantoio in recipienti puliti e in acciaio inox e conservarlo al buio e al fresco

5°) cercare di non farlo gelare rivestendo i contenitori con lana-vetro.

Se si rispettano questi accorgimenti possiamo produrre un olio che può competere con gli umbri, toscani, liguri. " Ecco perchè oggi noi stiamo qui- ha concluso Sonia Gaudiosi- per sensibilizzare i produttori di Buccino a seguire i consigli degli esperti". Successivamente si è passato ad una serie di domande e di chiarimenti. Alfonso Cammarota ha chiesto a Sabato Policastro (1° classificato) quali varietà di piante : leccino e frantoio ha risposto. La raccolta è stata fatta a mano (brucatura)?: sì- è stata la risposta. A quale tipo di frantoio si affida: "a ciclo continuo". Ha chiesto se faceva dei trattamenti contro la mosca: " lotta guidata seguendo il consiglio dei tecnici dell'ispettorato". Anche la potatura ha aggiunto il Policastro l'ho fatta io seguendo le indicazioni dei tecnici. Successivamente si è passato alla consegna di una medaglia ricordo ai produttori. Si è passato



13.08.97 - Bar Montestella: un momento della premiazione; da sinistra: P. Cammarota, G. Capo S. Policastro, S. Gaudiosi, M. Trimarco.

dall'olio di Buccino al vino del cilento. L'enologo Giuseppe Capo prima dell'assaggio dei vini ha fatto un pò la storia della Cantina Sociale di Castel S.Lorenzo. Ha evidenziato i vantaggi che possono scaturire dalla nascita di una cooperativa tra produttori. L'autofinanziamento che ha permesso alla stessa cantina di superare momenti di crisi e non fallire come tante altre cantine. Circa 600 cantine sono fallite perchè facevano solo trasformazione e vendita. Assistenza finanziaria e tecnica. Ha poi fatto la storia dei vigneti del cilento colpiti dalla fillossera. "E' scomparso l'aglianicone che dava un vino di qualità". Si è puntato per un certo periodo sulla quantità . Attualmente la cantina sociale produce vini d.o.c. tra cui il: Barbera di Castel S.Lorenzo, Barbera di terra, il rosso-ottenuto da uve barbera e sangiovese;

Il bianco (uve trebbiano e malvasia), il moscato, il moscato lambiccato; il moscato spumante.

" Non basta pigiare l'uva per fare un buon vino" ha concluso Giuseppe Capo.

Si è passato alla tecnica di assaggio che è stata fatta da Michele Trimarco. " Prima di assaggiare il vino bisogna fare prima un esame visivo per verificare il colore, la limpidezza. Successivamente si passa all'esame olfattivo. Si sente così la densità e la persistenza del profumo del vino. Infine si passa all'esame gustativo. Si sono assaggiati un bianco e un rosso accompagnati da pane di Buccino- offerto dai fornai locali e l'olio del Policastro. Il prof Proto, presente al convegno ha apprezzato molto il pane e l'olio di Buccino. Volevamo offrire un pezzo di pane condito con olio di Buccino innaffiato da vino cilentano anche all'assessore alla cultura- Pasquale Via, ma non ce ne ha dato la possibilità. Ha fatto una fugace visita ispettiva ed insalutato ospite è ritornato in piazza ad aspettare l'arrivo di Enzo Avitabile. Ha dovuto aspettare ancora tanto insieme ad altri uomini di cultura volceiani. Però lo spirito è stato appagato con le percussioni di Enzo Avitabile, un pò meno le trombe di eustachio. Dall' "oro di Buccino" alle "miserie volceiane": solo pochi metri.

L'elenco degli agricoltori - produttori di olio d'oliva - che hanno messo a disposizione un campione del proprio olio per il convegno-assaggio del 13.08.97:

<i>Produttore</i>	<i>Località</i>
Trimarco Nicola	Marcellino
Paterna Lucia	Castiglioni
Paterna Pasquale	Castiglioni
Trimarco Concetta	Marcellino
Cupo Antonio	Sarnese
Catone Elena	Braida
Re Gennaro	Temponi
Tortoriello Antonio	Villa Bosco
Volpe Domenico	Cardosa
Policastro Sabato	Caprignola
Candela Pasquale	Castiglioni
Elia Biagio	Frascineto
Murano Giuseppe	
Candela Giuseppe	Castiglioni



13.08.97 - Peppino Candela riceve medaglione ricordo.

Convegno su: La nuova immagine dell'emigrante

Relatore il Prof. Amedeo La Greca (Centro di Promozione Culturale per il Cilento)

Il tritico culturale, nell'ambito della festa dell'emigrante di quest'anno, si è concluso nella pineta di largo Pescara il 14 agosto, con un tema inerente lo status dell'emigrante oggi.

Ad apertura del convegno il presidente dell'Associazione Buccinesi nel Mondo, ha ricordato che alcuni contestano il termine emigrante perchè oggi non ci sono più emigranti visto che si va verso l'europa unita e all'apertura delle frontiere. Ha dato la parola al relatore del tema il prof La Greca, non prima di ricordare che alla fine avrebbe spiegato perchè continua a utilizzare il termine emigrante.

Il Prof. Amedeo La Greca (direttore del Centro di Promozione Culturale per il Cilento) ha ripercorso le varie fasi storiche dell'emigrazione che ha coinvolto il mezzogiorno e le nostre zone in particolare. Ha ricordato come dall'unità d'Italia a i nostri giorni il meridione è stato considerato una colonia da sfruttare. Ha ricordato come gli americani prima e i governi italiani dopo hanno dato solo aiuti materiali ,ma nulla hanno fatto per evitare che le braccia e le menti dei nostri giovani emigrassero al nord o in Europa o in America. Non solo emigrazione di uomini ma anche di prodotti perchè mancavano le infrastrutture per far decollare industrie , in particolare quelle di trasformazione. Basti pensare che il Cilento produce in quantità e in qualità le migliori castagne e queste vengono requisite dalle industrie del centro-nord. Il nuovo modo di proporsi dell'emigrante oggi , in base alle esperienze ultradecennali lo porta a confrontarsi in maniera diversa con la realtà attuale e con le istituzioni. E' un impegno che ciascuno di noi deve prendere per creare una realtà culturale diversa dal passato. Io l'ho fatto - ha aggiunto il prof. La Greca- tornando da Milano, dopo la mia esperienza di insegnamento al nord e ho creato una realtà culturale nel Cilento che sta crescendo. Bisogna però che i fondi comunque arrivati e che continuano ad arrivare vengono utilizzati al meglio. Se si va in un qualsiasi paese del centro, non si vede una pietra fuori posto. Al sud invece si continua a vedere non solo pietre ma anche cemento nei posti sbagliati. Basta guardare le pietre che compongono la tomba degli ori. Ce ne sono di pietre uguali nei nostri paesi e rappresentano pezzi della nostra storia, vederle buttate per terra e sostituite con il cemento sono una grande offesa al sudore dei nostri avi che le hanno lavorate.

Ha chiuso il convegno Angelo Imbrenda che ha voluto spiegare il motivo per il quale continua a usare il termine emigrante: *"Fino a quando, anche un solo giovane sarà costretto a lasciare la propria casa, la propria famiglia, il proprio paese , per cercare altrove lavoro, saremo sempre emigranti. Quando invece questo non avverrà più, perchè un qualsiasi giovane di Buccino o del meridione in generale andrà fuori per libera scelta, e non perchè costretto dalla mancanza di lavoro a casa sua, allora non parleremo più di emigrante. Ma fino a quando questo non si verificherà saremo sempre degli emigranti."*

Festa popolare

Finito il convegno si è passati ad assaggiare pane e olio di buccino con alcuni dolci tipici locali. Si sono poi aperte le danze con i virtuosismi di Gianluca Parisi con il suo organetto, ospite fisso delle manifestazioni dell'Associazione Buccinesi nel Mondo. Un intermezzo molto apprezzato è stato quello del complesso musicale de *I BITOS*. La fertile fantasia del fondatore del gruppo Orlando Coralluzzo ha ideato un complesso con strumenti musicali creati con arnesi da rottamare. Si dice che la fame aguzza l'ingegno e il meridionale ne ha tanta di fame ma anche d'ingegno.



14.08.97 - Il prof. Amedeo La Greca (direttore del Centro di Promozione Culturale per il Cilento) parla sul tema "La nuova immagine dell'emigrante".



14.08.97 - Assaggio del pane e olio di Buccino.



14.08.97 - Pineta di Largo Pescara: *I BITOS* in concerto.

A Palomonte: Convegno-dibattito su: *Evoluzione della civiltà contadina e prospettive future dell'agricoltura sul nostro comprensorio.*

Nel programma della 1ª Sagra della civiltà contadina non poteva mancare un dibattito sul tema. Dopo la visione sul campo del passato, di tutto un mondo che pochi hanno avuto modo di conoscere, si è passati a leggere il futuro dell'agricoltura nel nostro comprensorio. A chi, se non gli addetti ai lavori e ai politici, il compito di interpretare le attese e le speranze, fin ad oggi deluse, di un settore primario dell'economia di qualsiasi paese. I relatori hanno fatto a gara a evidenziare i danni e le dimenticanze che l'agricoltura della zona ha dovuto sopportare. Non sono mancate una serie di proposte, di consigli, di soluzioni, di interventi programmati per avere una crescita del settore agricolo. Bisogna vedere se alle parole e ai programmi sulla carta seguiranno i fatti. Purtroppo, ancora una volta è emersa, come spesso accade, quando si confrontano relatori di schieramenti politici contrapposti, la ricerca di deficienze o presunte tali nelle proposte altrui e la beatificazione delle proprie. Evitiamo di evidenziare su questo foglio le contraddizioni emerse, anche perché gli agricoltori sono abituati a guardare al raccolto, per giudicare se un'annata è stata buona o cattiva. A questo punto aspettano che il seminato, fatto il 10 agosto, porti copiosi frutti o se, ancora una volta, i semi sono volati via al primo temporale pre autunnale. Riportiamo alcuni passi degli interventi fatti.

Ha presentato i relatori il Sindaco di Palomonte, avv. Angelo Caporale:

Ha ringraziato i presenti e tutti coloro che si sono adoperati alla riuscita della manifestazione, in testa il presidente della Pro-loco.

"La tecnologia non ci deve far dimenticare le origini contadine e l'orgoglio su quello che siamo e su cosa dovremmo essere".

Dott. AITA (resp. Agricoltura di Rifondazione Comunista):

"I contadini di Palomonte nell'82 si ribellarono all'esproprio delle aree destinate al comprensorio industriale". "Nessuno seppe interpretare quella protesta; questi contadini capirono più delle forze politiche e sindacali che non era più tempo di sviluppo industriale. Furono costretti a trasformarsi in imprenditori e a lavorare sottocosto per le imprese che venivano dal nord". Ha inoltre ammonito a rispettare i processi produttivi altrimenti avremo i fenomeni della mucca pazzo.

Arch. DI BRIZZI (Forza Italia):

"La civiltà contadina sta scomparendo anche nell'architettura (nuove costruzioni anonime). Bisogna conservare tutto ciò che consente uno sviluppo agrituristico per l'intero arco dell'anno. Bisogna mettere i contadini in condizione di esporre e vendere i loro prodotti (salami, caciocavalli, olio, etc.)". Sbuocratizzare e rendere più efficienti le comunità montane con l'elezione diretta degli amministratori.

On. EDMONDO CIRIELLI (Consigliere Regionale di Alleanza Nazionale):

Ha evidenziato ciò che si è fatto e quello che si farà a livello regionale. "Bisogna rendere più efficienti le strutture e l'organizzazione aziendale. Solo con un prodotto di qualità si può chiedere un prezzo superiore. La globalizzazione del mercato mondiale mette in fuori gioco chi non è attrezzato". "La Regione Campania può svolgere un ruolo importante mettendo a disposizione i fondi della Comunità Europea (POP- FEOGA). Circa 322 miliardi sono stati impegnati nel triennio 94-96. C'è un forte sostegno all'agricoltura, ad esempio nella frutticoltura; nell'innovazione tecnologica. Finanziamenti a fondo perduto per i giovani agricoltori.

P.A. ANTONIO COLOMBO (Direttore COLDIRETTI di Salerno):

"Il mercato globale deve essere regolamentato, se non vogliamo vedere olio tunisino nei nostri supermercati. Come possiamo avere il caciocavallo doc se arrivano dalla Germania migliaia di tonnellate di latte senza controllo alla frontiera? In Italia c'è un controllo restrittivo sui pesticidi mentre importiamo prodotti con gradi di tossicità superiori". Ha denunciato il ruolo delle banche che privilegiano i grandi e mai i piccoli imprenditori. Ha esortato la regione a fare di tutto per spendere i soldi assegnati dalla comunità europea. C'è bisogno di uno sviluppo industriale collegato all'agro-alimentare. Bisogna associarsi e finanziare le iniziative dei consorzi.

Dott. ANDRESANO (Camera di Commercio di Salerno):

"La Camera di Commercio di Salerno è impegnata a pubblicizzare tutto ciò che si produce, perché ci sono fondi stanziati ma non utilizzati per mancanza di conoscenza. Si ha in programma la costituzione di una società per la certificazione di qualità su tutto ciò che viene prodotto in provincia di Salerno".

Dott. Pasquale Stanzione (Assessore all'Agricoltura Provincia di Salerno):

"L'assessorato all'agricoltura della Regione non può fare programmazione e gestione. Per la gestione ci sono gli enti delegati come avviene nell'Emilia Romagna". "Per far funzionare i consorzi sono necessari degli investimenti straordinari che i singoli imprenditori non possono fare". Ha evidenziato il problema del caporalato che prospera perché l'agricoltura di queste zone non consente di avere quel reddito autosufficiente per evitare di andare a lavorare nella piana di Battipaglia.

STUDIO FOTOVIDEO DI VONA

di Quintino Di Vona

Trav. 1ª Via Iannicastro - 84021 Buccino (SA) - Tel. 0828-951003 - 0330-815025

Servizi Video e Fotografici per Matrimoni, Comunioni, Cerimonie ecc.

Riversamenti da: Filmati 8 e Super 8, • Betamax, VHS, Video 8, S-VHS, sistema Colore N.T.S.C., • Titolazioni Digitali, Sonorizzazioni computer Grafica

NOLEGGIO e ASSISTENZA AMPLIFICAZIONE AUDIO

1ª SAGRA DELLA CIVILTÀ CONTADINA: "GIORNATA DELLA TREBBIATURA D'EPOCA"



Balla coi Cupi

Dissotterrata l'accetta da potatura sotto la quercia dell'usciglito

Piovra industriale non avrai la mia terra.

Questo è il grido di battaglia che si udito nella riunione tenuta dal vecchio saggio Felice e la tribù dei palesi. La tribù di Cupo Felice ha intonato canti di guerra e mostrato le sue armi per tutta la giornata del 10 agosto. In bella mostra cavalleria leggera e pesante. Cavalli e buoi, trebbie a denominazione d'origine controllata, trattori e falciatrici pronte a scendere nei campi. Botti e badili, roncole ed accette, zappe e bidenti. Tutta una serie di arnesi di una civiltà che si è evoluta e che non vuol morire. A sera sotto una mezza luna e a stelle cadenti si sono intonati canti, suoni e balli. Cavatielli fatti da squaw reclutate da giorni. Focacce ben farcite che con il loro profumo inebriavano stomaci abituati forse troppo ai mulini bianchi di carta. Biscotti e frese dal sapore antico imbevute in abboccato vino rosso sangue. Il tutto offerto anche alle tribù vicine che sono rimaste sbalordite dall'impeto guerriero dei palesi. Fino a notte fonda si è bevuto, mangiato e ballato, anche la quadriglia, con la tribù di Cupo Felice.

STAMPATEX S.P.A.

STAMPAGGIO TESSUTI

84020 BUCCINO (SA)

Zona Industriale Lotto n. 20

Tel. 0828/957362 - Fax 957340



CONFEZIONAMENTO
E RAFFINERIA
OLII VEGETALI

Sede: 82030 Frasso Telesino (BN)

Piazza IV Novembre, 7

Stab.: 84021 Buccino (SA)

Area Industriale

Tel. 0828/957377 / 957378 - Fax 0828/957379

Convegno semi-clandestino sull'olio d'oliva di Buccino

Volevamo fare in pubblico, all'aperto, l'assaggio dell'olio d'oliva di alcuni campioni messi a disposizione di produttori locali. Era un'occasione per i tanti produttori di assistere ad un assaggio e conoscere come si fa a determinare quando un olio si può definire extra vergine, ovvero di qualità. Ma, non ci è stato possibile. La massima autorità comunale non ce lo ha permesso nascondendosi dietro al concerto di Enzo Avitabile. Infatti, avevamo programmato il convegno sull'olio e relativa festa nel parco della rimembranza, ma, come potete verificare dalla lettera a margine, il sindaco Parisi non ci ha concesso l'autorizzazione. A quel punto abbiamo deciso di cancellare la festa e fare solo il convegno-assaggio davanti al Bar Montestella, dalle ore 20 alle 21,30. Ma, anche questo ci è stato negato dalla polizia municipale di Buccino e confermato dalla giunta municipale riunita in seduta straordinaria in piazza S. Vito. Il Vigile Urbano Poeta, il Sindaco Parisi hanno ribadito con il serio silenzio assente degli assessori Sacco e Paesano che il convegno non si poteva tenere sulle mattonelle rosse della piazza. Forse qualche goccia d'olio poteva sporcare il prezioso pavimento rosso? Io penso che il rumore del fracasso fatto da Enzo Avitabile (o evitabile) e la sua Band ha messo a dura prova la resistenza del parquet rosso della piazza. Avete perso, cari amministratori, non solo la faccia, ma l'ennesima occasione per dimostrarvi amministratori del bene comune e non faziosi e vendicativi. Vi stavo dando l'occasione di rendere utile e interessante una serata che si è dimostrata invece futile e inutile per Buccino. Feste, farina e forca: nella migliore tradizione borbonica. Questa volta la farina o meglio il pane era stato offerto dai fornai buccinesi e l'olio dai produttori locali, e avete rifiutato. Avete offerto solo la forca, perchè non siete in grado di offrire altro.

"La Voce di Buccino"

Aut. di Roma n. 190/95
Direttore responsabile: **Dino Baldi**
Direttore: **Angelo Imbrenda**
Stampa GRG (z.i.) - Salerno
Direz. Redaz., Amm.ne
Via Carolei, 22 - 00173 Roma
Tel. 06/72670085

Il giornale si sostiene con il Vostro contributo volontario C/C postale n. 36456002 intestato a:

Angelo Imbrenda

Un vostro piccolo contributo significa che avete apprezzato l'iniziativa e provvederemo a inviarVi il giornale che avrà periodicità bimestrale.

Il foro competente per ogni controversia è quello di Roma.

Distribuzione gratuita

A Buccino si è chiuso il "Girocantando"

BUCCINO - Nel suggestivo scenario della Piazza Annunziata di Buccino, alla presenza di un folto pubblico plaudente, si è concluso il Girocantando, tour a tappe per voci nuove. Ad essere acclamata vincitrice è stata la quattordicenne Lucia Palumbo (da Sarno) che ha interpretato divinamente il brano "Granada", mentre al secondo posto si è classificata Daniela Citera da Sapri. Il premio "Domenico Modugno" per la critica, è andato a Nika Speranza, una ragazza dalla voce splendida che ha interpretato il brano "Quello che le donne non dicono". Notevoli apprezzamenti sono andati anche a Roberto Senatore di Altavilla Silentina che ha presentato "Cambiare", a Michele Del Pizzo di Salerno che ha concorso con il motivo "In ginocchio da te" e a Rocco De Leo da Omignano Scalo che ha interpretato ottimamente "I migliori anni della nostra vita". Tutti e cinque gli artisti parteciperanno alla finale regionale de "L'Accademia della Canzone di San Remo" che si svolgerà verso fine settembre a Napoli.

Gli applausi del pubblico tuttavia non sono stati dedicati solo ai concorrenti, ma anche alla meravigliosa struttura che ha ospitato il Girocantando: un palco di tre piani con ricche scenografie che hanno accompagnato la straordinaria Orchestra Namarakundo, diretta in maniera egregia dal maestro Daniele Chiarello.

da "Cronache del Mezzogiorno"

Dal Vangelo secondo Gregorio Non c'è pace tra gli ulivi (Atto II)

Così titolammo nel precedente numero la situazione politica buccinese. Fummo facili profeti: l'avvicinarsi delle elezioni amministrative ha aperto una vera e propria caccia all'untore. A colui il quale cerca di infettare l'olio di quercia che esce dall'olivastro buccinese. Nel mirino della sentinella dell'orto degli ulivi volceiano è finito il vice-sindaco. Ma non trattandosi di colpo isolato, questa volta di una vera e propria granata, ha colpito in faccia anche il Ministro per le Risorse Agricole e Forestali. La colpa di questi è stata quella di passare nell'orto mentre i due agricoltori buccinesi st-

vano discutendo sui confini della proprietà comunale. Lasciamo la metafora e passiamo ai fatti raccolti dalle varie agenzie di stampa. Il Ministro Sen. Pinto si è reso responsabile di lesa ulivo, con la nomina dell'avv. Fernando Mastursi a commissario liquidatore del Consorzio Agrario di Salerno. Poiché il Mastursi è colpevole di aver fatto votare, secondo il Fiscina, alle ultime elezioni i candidati del Polo anziché quelli dell'Ulivo. Qui casca l'asino, nel caso specifico il Fiscina. Questi ha mostrato con la sua denuncia qual'è l'alto significato morale che da alla gestione della cosa pubblica. Il Ministro Pinto non doveva nominare il Mastursi commissario del Consorzio, non perchè non all'altezza del compito o per incompatibilità, ma solo perchè questi è uno che tresca con il Polo. Secondo il popolare Fiscina le nomine devono essere fatte non per meriti professionali ma per tessera politica o per essere più chiari per appartenenza alla stessa mangiatoia politica. Complimenti sig. Fiscina: Ha fatto un bel autogol e ha dato un poco di respiro alla giunta a cui cerca di sottrarre consensi. C'era quasi riuscito ma questo autogol le ha fatto perdere punti. Ma poi perchè vi combattete: appartenete allo stesso schieramento politico e avete la stessa visione della gestione della cosa comune. Misteri della politica. Per chi pensasse che condividiamo la scelta del Ministro chiariamo subito che non la condividiamo affatto, ma la comprendiamo benissimo. La scelta del Sen. Pinto è stata un'azione della migliore scuola democristiana. Affidare l'incarico all'avv. Mastursi significa eliminare un ingombrante peso (almeno elettorale) e togliere le castagne dal fuoco alla giunta che governa Buccino. Ha fatto un'azione di alta politica rovinosamente sciupata da quel rompiscatole popolare (almeno a Buccino) Gregorio Fiscina. Lo deve scusare Sig. Ministro: Gregorio - da buon discepolo popolare - ha pensato al proprio ulivo, senza curare l'uliveto comune. A rischio di rovinare il raccolto di novembre.

COMPLEANNO

Il nostro valido collaboratore: Vincenzo Bardaro, ha compiuto 90 anni, il 28 settembre scorso.

Auguri da "La Voce di Buccino" e da tutti i suoi lettori.



Costruzione celle frigorifere componibili

Armadi Frigoriferi - Minicelle

FRIGOR PAN s.r.l. - Area Ind.le - Lotto 20
84021 BUCCINO (SA)

Tel. 0828/957417-18 PBX - Fax 957416



AGENZIA PRATICHE AUTO CIAGLIA

Via Provinciale, 129 - Tel. 0828/951770
84021 BUCCINO (SA)

Dopo 16 anni di esilio La Madonna ritorna in S. Maria

Scontata la pena di 16 anni di prigionia nel carcere di S. Croce, concessi gli arresti domiciliari alla Madonna Così possiamo de finire il ritorno della Protettrice di Buccino nella Sua casa : nella chiesa di S. Maria. Anche se per poche ore, quello che fino a poco tempo fa sembrava un sogno non realizzabile ha incominciato ad essere più che una speranza. Facendo i profani scongiuri una certezza: ritornerà, a breve o a medio termine, la Madonna protettrice di Buccino a guardare dall'alto della collina il paese e i suoi abitanti. Domenica 6 luglio 1997, dopo 16 anni i fedeli hanno potuto partecipare alla S. Messa, prima della processione, dentro le mura segnate dal sisma del novembre '80. Una folla immensa ha occupato i posti a sedere della navata centrale e le navate laterali agibili della chiesa. Con gli occhi rivolti ora alla Statua, ora alle mura diroccate, ha ascoltato in religioso silenzio, con gli occhi umidi e il cuore gonfio di gioia la sacra celebrazione. Si è posto così la parola fine a quella parodia di funzione religiosa che era la Messa davanti al sagrato degli anni precedenti. Adesso che la nostra protettrice ha scontato la pena, caricandosi su di se colpe non sue, tocca ora a noi risarcire almeno i danni materiali. Abbiamo da due anni lanciato l'idea di una sottoscrizione per la ricostruzione di S. Maria e i primi risultati si incominciano a vedere. Alcuni fedeli hanno risposto con versamenti su un c/c postale aperto da don Antonio Volpe e altri hanno già garantito dei versamenti volontari. Adirittura ci sono dei lasciti di fedeli ormai defunti che hanno lasciato ai congiunti somme da devolvere alla ricostruzione della chiesa. Ecco perché è importante che si crei un comitato ad hoc per convogliare queste risorse nella giusta direzione. Don Antonio Volpe, secondo il nostro modesto pensiero, non può cantare e portare la croce, come si suol dire. È già troppo operato di lavoro normale e straordinario e un buon numero di persone di buona volontà e capacità potrebbe affiancarlo in questa missione. Una nuova immagine della parrocchia, con la creazione di un consiglio pastorale parrocchiale, come si vanno creando in tante parrocchie, potrebbe essere l'occasione per far riavvicinare tante pecorelle smarrite all'ovile. Si otterrebbero così due risultati: rendere più spedita la ricostruzione di S. Maria e il ritorno del popolo di Dio alla casa madre.

Sottoscrizione pro S. Maria

Continua la raccolta dei fondi per la ricostruzione della chiesa di S. Maria:

Dott. Pasquale Speranza - Benevento	£.	100.000
Teresa Speranza - Buccino		100.000
Carmela Speranza - Tramutola - PZ -		100.000
Enza Scaffa - Buccino -		1.000.000
	totale	1.300.000
offerte precedenti		130.000
	totale generale	1.430.000

Per le Vs. offerte il n. di C/C postale è:

20037842 intestato a:

Santuario "Maria SS. Immacolata"

Ti ho già dimenticata

Ti ho già dimenticata

come si dimentica di esser nati,
come si dimentica di dover morire.

Ti ho già dimenticata
come se fossimo fogli passeggeri.

La folle e pazza avventura
del sol ricordo che mi rimane
e galleggia come barca abbandonata
nel mare dei ricordi.

Tu ti desti con soliti e frivoli presagi,
felice è il cuor tuo
perché gioia appaga

ma a me non rimane altro che dimenticare
come si dimentica del rispetto che ho dovuto dare.

Ti ho già dimenticata
e di te mi restano parole di sconforto.

Ahimé perché siamo così crudeli.

Emaunele Murano

Caro Angelo

Ci scuserai per il tono confidenziale col quale apriamo questa nostra lettera, ma il fatto che tu abbia tante volte prestato attenzione alle nostre iniziative ci consente di considerarti, a ragione, nostro amico.

Approfittiamo quindi, ancora una volta, delle pagine del periodico di cui sei Direttore per lanciare una proposta.

Sarai senza dubbio venuto a conoscenza della piccola, isolata iniziativa del Gruppo - Teatro INSIEME, attuata in Piazza Annunziata la mattina del 1° Giugno, quest'anno giorno del Corpus Domini. Si è trattato di un tentativo del tutto spontaneo, nato da un'idea del giorno prima e di conseguenza organizzato in poche ore, con la collaborazione di un esiguo numero di persone.

Tuttavia, come spesso accade alle cose spontanee, quell'embrione di "infiorata", quel semplice ostensorio fatto di petali di rose, ginestre e papaveri, ha suscitato molto interesse; ha attirato molti consensi. In poche parole, è piaciuto!

Allora noi, rivolgendoci alla Pro-Loce, al Comune, ai nostri concittadini e, soprattutto, agli autentici artisti buccinesi che amano vivere nell'ombra, proponiamo l'"Infiorata di Buccino".

Non costerebbe nulla! Si tratterebbe soltanto di pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa e di organizzarsi in gruppi con sufficiente anticipo. E poi, Piazza S. Vito e Corso Garibaldi ad esempio, col loro nuovo assetto urbanistico, si presterebbero benissimo alla bisogna.

È forse un'idea troppo ambiziosa? Non lo crediamo. Non dimentichiamo che altri paesi, di tali idee, ne hanno fatto richiami turistici.

Quindi, tramite le pagine de "La voce di Buccino", affidiamo questo piccolo seme al vento della creatività, nella speranza che esso possa, a partire dal prossimo anno, germogliare nel terreno della collaborazione e fiorire, ogni Corpus Domini, per le vie del nostro amato paese.

Buccino, 9 Luglio 1997

L'Associazione "Gruppo Teatro INSIEME"

Nella persona del Presidente Adele Lenzi



1.06.97 - L'infiorata di Via Annunziata.

Nel giorno del Corpus Domini L'infiorata anche a Buccino

C'è una antica tradizionale festa dei fiori, che si celebra durante alcune festività religiose, detta appunto l'infiorata. Con i petali di vari fiori si creano dei mosaici lungo le vie o le piazze cittadine. Così come a Viterbo o a Genzano di Roma anche a Buccino incomincia a prendere corpo una bella tradizione. Ho visto più volte l'infiorata di Genzano, cittadina dei castelli romani, che si svolge durante la terza settimana di giugno, e ogni volta ho pensato al giorno del Corpus Domini a Buccino. Quando passa la processione, per le strade del nostro paese, si lanciano petali di garofani, di rose, di ginestra dalle finestre e dai balconi abbelliti da coperte e lenzuola finemente ricamate. Almeno così ricordo questo giorno e, anche se sono alcuni anni che non ho la possibilità di assistere a questa processione, mi auguro che sia ancora così sentita e partecipata la festa. Quest'anno ho appreso che grazie a Franca Lenzi e altre volontarie si è dato vita ad un mosaico di fiori nella zona dell'Annunziata, rendendo ancora più ricca di significato la processione. Sono delle tradizioni che vanno mantenute ed incoraggiate perché non solo abbelliscono la festa ma arricchiscono lo spirito.

NOZZE D'ARGENTO

Il 19 agosto, Teresa e Angelo Imbrenda, hanno festeggiato i 25 anni di matrimonio. Auguri dai figli Pasquale e Caterina e un arrivederci a quelle d'oro.

XVI Sagra della pasta di casa e dintorni

Salto di qualità nella tre giorni culinaria del centro storico di Buccino. Vari punti di distribuzione, di pietanze diverse, dislocati non più in spazi angusti, hanno dato a tutti la possibilità di scegliere con tranquillità il piatto preferito. Non solo pasta di casa (fusilli, cavatielli, ecc.), ma una variegata offerta di panini, carni alla brace, pizze, pannocchie, soffritti. La concorrenza di altri piatti ai fusilli, se da un lato hanno ridimensionato la regina della casa, dall'altro lato hanno fatto guadagnare in interesse la manifestazione. Intorno alla cucina hanno girato vari happening culturali e in particolare musicali. Non nomi famosi, ma prodotti casarecci come la pasta, che spesso sono da preferire ai prodotti sofisticati. Molto apprezzate le iniziative di singoli commercianti che hanno aperto dei punti vendita, come ad esempio Bruno Poeta. Un giovane commerciante che meriterebbe maggiore considerazione per le sue proposte innovative. Ci è sfuggito, invece, il significato dell'inserimento di un punto vendita di bambole forestiere, in piazza Amendola. Da segnalare l'iniziativa dell'ing. Antonio Salimbene che ha aperto una sede dell'Associazione "Buccino Immagine" nel centro storico. Mostra fotografica di arti e mestieri (foto di Mario Chiariello). In visione libri e riviste di Buccino e del circondario. Non solo, ma anche mostra con assaggio di prodotti tipici locali (trecce, insaccati, frese, grissini). In bella mostra prodotti dell'artigianato del rame (ultimi esemplari rimasti di un'arte scomparsa), offerti in visione da un vecchio cesellatore (Bardaro). Cesti in vimini e, dulcis in fundo, mostra di alcune opere in pietra di Gerardo Conte. In pochi metri quadrati erano concentrati tante perle del tesoro volceiano, molto apprezzato dai numerosissimi visitatori. Tra i tanti fuochi accesi nel centro storico e i tanti assaggi fatti, una nota di merito va fatta al ristorante Montestella che ha esportato in piazza un piatto già famoso: "lu scarfalietto". Arrivederci al prossimo anno, sperando di poter assaggiare anche i piatti degli altri pur bravi cuochi, bilancia permettendo.



12.08.97 - Gerardo Conte e alcune sue opere esposte in pineta il 12.08.97.

Nuovi e vecchi sostenitori de "La Voce di Buccino":

Vincenzi Isoldi - B. Ayres - Argentina
 Angelo Volpe - Germania
 Franco Carbone - Canada
 Clemente Li Santi - Canada
 Bonaventura D'Acunto - Francia
 Eduardo Magaldi - Buccino
 Franco Salimbene - Buccino
 Vincenzo Landolfi - Buccino
 Giuseppe Laudano - Portogruaro (VE)
 Giuseppe Iuorio - Brà (CN)
 Aldo Pucciariello - Buccino
 Mario Cariello - Quattordio (al)
 Gerardina Di Vona - Roma
 Mario Salimbene - Palermo
 Arturo Salimbene - Buccino
 Carmine D'Acunto - Torino
 Aldo Salimbene - Bergamo
 Luisa Chiarello - Roma
 Agostino Arpaia - Trezzano S. N. (MI)
 Anna Bardaro - Torino
 Giuseppina Lepore - Bergamasco (AL)
 Prof. Don Mario Gigante - Salerno
 Ing. Nicola Adesso - Cassina dei Pecchi (MI)
 Pasquale Grieco - Salerno

Da uno studente del Liceo "Parmenide" di Buccino, riceviamo e pubblichiamo, anche se in ritardo, un articolo su alcune "imprese" sportive compiute nel trascorso anno scolastico. Il binomio studio e sport ha rappresentato da sempre la migliore scuola di vita per tutte le generazioni. All'inizio del nuovo anno scolastico, auguro a voi tutti, studenti del Liceo, di raggiungere il massimo dei risultati nello studio affrontandolo con spirito sportivo e leale. Colgo l'occasione per invitarvi, ancora una volta, a partecipare alla crescita della "Voce" con sempre graditi vostri articoli. Buon lavoro!
 a.i.

Quando la scuola è anche sport

di Annibale Di Leo

Giovedì 17 maggio 1997 nella palestra del Liceo Scientifico Statale "Parmenide" di Buccino c'è stata la premiazione degli studenti-atleti componenti il gruppo sportivo dell'istituto che ha partecipato ai Campionati Sportivi Studenteschi 1997. La cerimonia, *Caro Atleta '97*, si è svolta in un clima di simpatia e di commozione. Il preside, prof. Guido Monaco, ha elogiato i ragazzi per i risultati conseguiti e li esortati a continuare nell'attività sportiva.

I risultati ottenuti quest'anno, frutto di anni di lavoro, di una programmazione seria fatta nell'anno 1992/93 dai proff. di Educazione Fisica, Foglia Domenico e Benedetto Gerardo e, da quest'anno anche dalla prof.ssa Trotta Gerardina, nascono da una intensa attività di base e seguono quelli conseguiti negli anni passati. Basta ricordare il titolo provinciale di corsa campestre maschile conquistato nell'anno scolastico 1994/95 da Nitto Gianfranco, Dente Marco e Dente Massimo, il terzo posto ai campionati regionali ad un passo dalla partecipazione alla fase nazionale. Ma questi risultati non sono le sole soddisfazioni che gli studenti del liceo hanno dato al proprio istituto. Buona è stata la partecipazione, negli anni passati ed in questo, nei tornei di pallavolo maschile e femminile e nelle gare di atletica leggera maschile e femminile; ci vorrebbe quasi un almanacco per elencarli tutti ma ricordiamo solo quelli di quest'anno.

Corsa campestre: 1) fase d'istituto- classifiche:

maschile

1) Iuorio Antonio-	3 ^A D
2) Stolfa Vito	2 ^A D
3) Carbone Antonello	3 ^A A
4) Murano Sandro	2 ^A A
5) Tuozzo Nicola	3 ^A A
6) Poeta Vito	2 ^A A
7) Cavallo Rocco	1 ^A A
8) Grossi Angelo	1 ^A D
9) Di Leo Annibale	2 ^A A
10) Parrella Concordio	2 ^A A

femminile

1) Gigante Sara	2 ^A C
2) Leo Margherita	1 ^A A
3) Massa Dina	2 ^A C
4) Massa Lucia	1 ^A B
5) Saracco Giusy	2 ^A D
6) Parisi Daniela	2 ^A D
7) Indelli Marta	1 ^A C
8) Taglia Antonella	2 ^A D
9) Caponigri Irene	1 ^A B

2) **fase provinciale:** la rappresentativa maschile al 9° posto, quella femminile al 7°. Si ricorda che gli istituti partecipanti erano circa 50.

Atletica leggera: 10° posto per la rappresentativa femminile alla fase interdistrettuale di S. Gregorio Magno, 3° posto per quella maschile con Iuorio Antonio 3^A D che vincendo la gara dei 1000 m ha partecipato alla finale provinciale, a Salerno, giungendo 3° con 3' netti.

Pallavolo: il campionato d'istituto è stata l'attività più sentita dai ragazzi che hanno partecipato con estrema determinazione. La vittoria è andata alla 2^A A nel torneo maschile che in finale ha battuto la 5^A B e alla 2^A D nel torneo femminile che ha battuto la 2^A B. Soddisfacente la partecipazione alla fase provinciale soprattutto con la rappresentativa femminile.

Anche quest'anno cala il sipario sulle attività sportive, un altro anno di soddisfazioni è passato; ma la nostalgia di questi momenti lascia il posto alla speranza, alla certezza che alla ripresa dell'attività scolastica, dopo le vacanze estive, di ritrovare questi splendidi ragazzi più determinati che mai a raggiungere obiettivi sempre più prestigiosi con il desiderio di onorare ancora di più il nostro Liceo.

Elenco completo degli alunni-atleti premiati:

1^A A : Cavallo Rocco- Leo Margherita; 2^A A : Di Leo Annibale- Gargiulo Riccardo- Gerbasio Francesco- Murano Sandro- Parrella Concordio- Poeta Vito- Robertazzi Gennaro- Volpe Gerardo; 3^A A : Carbone Antonello- Tuozzo Antonio- Tuozzo Nicolino; 1^A B: Caponigri Irene- Cupo Antonello- Massa Lucia- Zitarosa Romeo;

2^A B : Luordo Marianna; 3^A B: Lardo Luca- Volpe Loredana; 1^A C : Indelli Marta;

2^A C : Iannece Luisa- Gigante Sara- Massa Dina- Parisi Ilario; 1^A D: Grossi Angelo;

2^A D: Cupo Stefania- Parisi Daniela_ Pintozzi Lucia- Saracco Giusy- Stolfa Vito- Taglia Antonella- Menza Emanuele; 3^A D: Iuorio Antonio- Mandia Loretta- Menza William.



Savio

Caldaie murali a gas

De Longhi Climatizzazione

DITTA Vincenzo Tuozzo

Termoidraulico - Elettricista
 Installazione pannelli solari
 Centro ass. caldaie murali SAVIO

C.da Ponte Piccolo - BUCCINO (SA)
 Tel. 0828/957213 - 0360/851143



IMPRESA
 di
 PULIZIA
 "2000"

Ciaglia Grazia

C.da Mesarico - Tel. 0828/951770
 84021 BUCCINO (SA)

Caro Angelo,
tempo fa ti promisi di scrivere i miei ricordi sugli inizi del gioco del calcio a Buccino. Poichè ne fui, se non proprio promotore, almeno testimone e poichè vedo che tu ricordi sempre con rimpianto quel periodo felice dello sport buccinese, mi son deciso a raccontarti quel che di quei lontani tempi io ricordo.

Continua nella tua lotta per la rinascita dello sport a Buccino: è un'opera meritoria.

Un caro saluto

Umberto Caivano

Le origini del calcio a Buccino

di Umberto Caivano

Nel 1927 i miei fecero ritorno a Buccino ed io, ancora ragazzo ma già amante e praticante del gioco del calcio, volli portare con me un pallone temendo di non trovarne uno nel nostro vecchio paese. I miei timori non si dimostrarono infondati: non solo non c'era un vero pallone, ma nemmeno un terreno sul quale tirare quattro calci.

A pochi passi da casa nostra, in via Piave, c'è lo spiazzo antistante il "Palazzo della Principessa" e qui mi recai sperando di trovare qualche compagno di gioco. Infatti presto si unirono a me alcuni giovani, di qualche anno più grandi di me, e insieme cercammo di organizzare qualche partitella: erano Gegè Cerulo, Peppino Marottoli, Michele Verderese ed altri. Ma quello spiazzo era inadatto al gioco e perciò ci mettemmo in giro alla ricerca di uno spiazzo erboso e lo individuammo in quel terreno, quasi pianeggiante, in fondo alla "Pescara" (lu puzz r' la pigna n.d.r.), sul quale ora sorge il campo da tennis. Ben presto si unirono a noi molti ragazzi del "Borgo". Di alcuni di essi ricordo i nomi: Ciccio Caprio, Ettore Basile (il capitano), Pasquale Imbrenda (il tuo papà), Ninnillo Via, i fratelli Landolfi, Vito Picciotti, Luisito Tortoriello ed, in seguito, Cesare Scaffa, Nenne Via ed altri.

Ben presto si interessarono alle nostre partite alcuni autentici sportivi come Italino Pesce, Michele Caprio, Emilio Magaldi e furono loro a decidere la costruzione di un vero campo di gioco e a fondare una squadra di calcio. Il suolo fu identificato nel vicino terreno in pendio che degrada dalla Chiesa di S. Maria.

Superando in breve tempo gli ostacoli burocratici che oggi colpevolmente ostacolano la costruzione di un nuovo campo di calcio, si diede inizio ai lavori di sterro, alla costruzione di un muretto di contenimento ed al livellamento del terreno. Ora bisognava organizzare la squadra. Presidente fu nominato Italino Pesce e vice presidente Michele Caprio. Ebbe così inizio l'attività sportiva incontrando le squadre di Contursi, di San Gregorio Magno ed, in seguito, quelle di Sicignano, Petina, Polla, Sant'Arzenio, Eboli. Fu ingaggiato un allenatore, l'ungherese Carlo Klamonay, il quale curò principalmente la tecnica individuale dei giocatori. In seguito egli venne sostituito con un ex calciatore della Salernitana, Adinolfi, che sviluppò molto la tattica di gioco. Era nata la Società Sportiva Buccino. La squadra divenne presto tanto forte da essere temuta da tutti ed infatti i successi si susseguirono con incessante continuità. Tutto ciò fece nascere una vera passione sportiva in tutto il paese tanto che centinaia e centinaia di persone, di ogni ceto sociale, assistevano agli incontri.

I miei ricordi diretti si fermano al 1937, anno in cui andai via da Buccino ma ancora oggi, quando vi faccio ritorno per qualche giorno, non mamco di fare una capatina ai luoghi dei miei trascorsi sportivi e non ti nascondo che, ogni volta, nel vedere il vecchio campo (che non c'è più), provo una stretta al cuore.

Caro Angelo,
ti invio la scheda di adesione all'associazione, già a suo tempo inviai la somma di adesione. Io da quando è nato il giornale ho sempre aderito e apprezzato le tue iniziative, però non ho potuto adempiere ai miei propositi di inviarti vari racconti e memorie dei tempi passati e per precisare delle cose dette sui fucanoi di S. Giuseppe, su scissioni che non ci furono, ma solo la partenza mia per Roma per lavoro e di altri come me fecero mancare le forze. Adesso spero di avere un pò di tempo e inviarti dei ricordi sui fucanoi, sui carnevali, sul campionato di calcio del 1952, organizzato dalla società sportiva di Buccino, che noi Falchi Rossi vincemmo. Quell'anno suonavo con la banda di S. Gregorio e non potetti giocare la partita decisiva con la Grande Fiamma (la chiazza), ma mi consolai al ritorno nel sapere il risultato (6-0 o 6-1). Mi raccontarono che tanti ragazzi avevano dato fuoco ai cardi della pescara per la vittoria sui chiazzauioli. Sto divagando scusami ma stavo solo accennando a delle memorie e a quello che tipotrei inviare inclusa qualche fotografia...

Ciao a presto risentirci

Nicolino D'Acunto

p.s.

Chiedo a qualcuno sempre tramite il giornale la formazione dei Falchi Rossi del 1952. A me qualcuno sfugge.

1) Ciccillo r' ninnella; 2) Tonino (lucchett); 3) D'Acunto Nicola; 4) Mimì Gigante (micciariello); 5) D'Acunto Pietro; 6) Landolfi V.; 7) Landolfi E.; 8) Imbrenda G.; 9) Adesso Lucio; 10); 11).....

Riserve: D'Acunto Alberto

Le squadre: Falchi Rossi- Leoncini (borgo)

Lupacchiotti - Grande Fiamma (piazza) S.Vito

Caro Nicola,

ti ringrazio per le parole di stima e per l'adesione all'associazione. Colgo l'occasione per invitare gli amici e simpatizzanti lontani da Buccino di aderire all'associazione. Grazie anche per aver tirato fuori dai ricordi uno spaccato di vita buccinese di ormai 45 anni fa. Aspetto da te e da tanti altri ex ragazzi degli anni 50 racconti, aneddoti e foto di quel periodo che avrò cura di pubblicare sulla Voce



17.08.97 - Le vecchie glorie buccinesi sul campo di Senerchia.



17.08.97 - Le vecchie glorie di Senerchia.



FIVES SRL

FABBRICA - ITALIANA - VEICOLI - ECOLOGICI - SPECIALI
VEICOLO SPECIALE
PER LA CITTÀ, IL CENTRO STORICO
E IL MARE

si guida anche con la patente A

Sede e Stabilimento: SICIGNANO DEGLI ALBURNI
C.da Licandro, 24 Svincolo Aut. A/3 SA-RC
Tel. (0828) 978203 - 978235 Fax (0828) 978148



rondo'